



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 59

PIANO REGIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PRRR) DELLA REGIONE VENETO. PROGETTO DI OPERA DI LAMINAZIONE DEL FIUME PIAVE DALLA CAPACITÀ DI 30 MILIONI DI METRI CUBI E DAL COSTO DI 60 MILIONI DI EURO DA ATTUARE IN 72 MESI. DOVE SARÀ UBICATA L'OPERA?

presentata il 18 gennaio 2021 dal Consigliere Zanoni Bigon, Lorenzoni, Guarda, Ostanel e Baldin

Premesso che con D.G.R. n. 1529 del 17 novembre 2020 la Regione Veneto ha adottato il Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza (PRRR) del Veneto ai fini della predisposizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), così come previsto dalla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 maggio 2020, COM (2020) 408 final.

Considerato che a pagina 108 dell'allegato A previsto un progetto utile a "Favorire la transizione verde.", dare "Maggiore sicurezza idraulica" e che "aumenta la resilienza del fiume Piave alle piene e agli effetti dei cambiamenti climatici, aumentando la sua capacità di invaso e quindi la sicurezza idraulica nei territori di valle, in particolare la zona di Ponte di Piave, San Donà, Musile e territori circostanti. Così facendo si riducono i vincoli al corretto sviluppo dell'area e alla crescita economica.". Inoltre si legge che: "Il progetto prevede la realizzazione di opere di laminazione delle piene del fiume Piave con un volume utile di circa 30 milioni di mc. Sono previste opere complementari per un migliore inserimento dell'opera nel contesto territoriale. Tempi di esecuzione: - 12/2021 approvazione progetto definitivo - 12/2026 realizzazione dell'intervento. Durata prevista per l'attuazione: 72 mesi.".

Considerato altresì che viene precisato che il costo della suddetta opera sarà di 60 milioni di Euro e che "I costi sono stati stimati con modalità parametrica rispetto alla progettazione in corso di redazione nell'ambito delle risorse stanziare con OCDPC 558. L'impatto più significativo è da ricercarsi nella messa in sicurezza di ampie aree densamente abitate. Il beneficio diretto è riscontrabile in termini di personale direttamente impiegato nella realizzazione delle opere e quantificabile nell'assunzione di circa 800 persone all'anno per un periodo complessivo di 4 anni."

Il sottoscritto consigliere regionale

chiede al Presidente della Giunta regionale

di conoscere l'ubicazione del sito della suddetta opera dal costo di 60 milioni di euro.
